



FEDERAZIONE SOVRAZIONALE PIEMONTE 4
 PIEMONTE NORD EST s.c.a.r.l.
 C.F. – P.IVA 02326340037 REA: NO 229449
 Capitale Sociale Euro 120.000,00 i.v.



REGOLAMENTO DI CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

Principi generali

Art. 1

Oggetto

Il presente regolamento disciplina la gestione amministrativa e contabile della Federazione Sovrazonale Piemonte 4 – Piemonte Nord Est s.c.a.r.l., società consortile costituita il 16.5.2012 per disposizione della L.R. 3/2012 e registrata il 30/5/2012 (numero repertorio 229449, Atto n. 24885), conformemente alle disposizioni del codice civile in materia di impresa e dello Statuto della Federazione.

La Federazione adotta un sistema informativo contabile che permette la rilevazione di tutte le operazioni di gestione compiute per il raggiungimento dell'oggetto consortile, ispirato ai principi civilistici, finalizzato a fornire un quadro complessivo dei costi e dei ricavi nonché delle consistenze patrimoniali e finanziarie e rispondente ai requisiti della chiarezza, della verità, della correttezza e della prudenza.

Art. 2

Piano dei conti

Ai fini della tenuta delle scritture contabili d'esercizio, la Federazione adotta il Piano dei conti. Il Piano dei conti è costituito da un elenco di conti di natura patrimoniale, economica e d'ordine articolati in modo da consentire l'analisi dettagliata di tutti i fatti amministrativi della Federazione e l'aggregazione di tutti i fatti economici. Il PdC è condiviso da tutte le 6 Federazioni Sovrazionali costituite in base alla L.R. 3/2012. Pertanto non sarà modificabile salvo preventiva condivisione delle modifiche con le altre Federazioni.

Art. 3

Risorse per il funzionamento

Le risorse di funzionamento (personale, mezzi, tecnologie, strutture ecc.) per lo svolgimento delle funzioni sono messe a disposizione dai soci della FS, che hanno altresì l'obbligo di versare i contributi a copertura dei costi sostenuti per il funzionamento della Federazione.

La Federazione procederà, alla analitica determinazione del costo specifico di ciascun servizio svolto a favore delle Aziende socie. I costi generali saranno ripartiti sulla base di criteri condivisi, che non potranno prescindere dalla correlazione con la entità, in valore, del singolo servizio.

La Federazione provvede, in via ordinaria, alle spese di gestione attraverso l'impiego dei corrispettivi a fronte delle attività svolte.



Art. 4 Bilancio

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio l'Amministratore Unico procede alla formazione del bilancio di esercizio a norma di legge. Il bilancio, in deroga a quanto disposto dall'art. 2615-bis del codice civile, è presentato ai soci entro il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, salva la possibilità di un maggior termine fino a 180 giorni, nei limiti ed alle condizioni di cui al secondo comma dell'art. 2364 del codice civile. In tali casi l'Amministratore unico segnalerà nella sua relazione (o in nota integrativa) le ragioni della dilazione.

La Federazione, tramite la gestione annuale dei proventi e dei costi, persegue l'obiettivo del pareggio di bilancio.

Gli eventuali esiti positivi risultanti dal bilancio annuo approvato dall'Assemblea dei soci, dedotta la quota destinata per legge alla riserva legale o a speciali finalità deliberate dall'Assemblea dei soci, sono imputati come fondi vincolati alla realizzazione di investimenti, studi o iniziative rientranti nell'oggetto consortile. L'Assemblea può, in sede di approvazione del bilancio, deliberare, su proposta dell'Amministratore Unico, la ripartizione di ristorni/rimborsi ai Soci consorziati, in proporzione alla quantità e qualità dei servizi agli stessi erogati.

Art. 4 bis Sistema contabile

Il sistema contabile adottato dalla Federazione comporta l'impiego della contabilità ordinaria con il sistema della partita doppia e prevede la predisposizione del bilancio d'esercizio composto di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e, qualora necessario, verrà accompagnato dalla relazione sulla gestione.

Le scritture contabili devono consentire:

- a) La rilevazione dei costi e dei ricavi di esercizio e le variazioni negli elementi attivi e passivi patrimoniali riportati negli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico;
- b) La determinazione e il controllo dei costi e dei ricavi;
- c) La generazione di situazioni contabili di periodo rappresentative dell'andamento economico patrimoniale della società.

Art. 5 Scritture contabili obbligatorie

La Federazione provvede alla tenuta del libro giornale, dei registri IVA, del registro dei beni strumentali e del libro degli inventari. Per la tenuta dei predetti libri e scritture contabili valgono le norme di cui agli artt. 2214 e seguenti del codice civile in quanto applicabili.



Le scritture contabili devono consentire la rilevazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio e le variazioni negli elementi attivi e passivi patrimoniali.

Art. 6

Contabilità per centri di costo

La Federazione, parallelamente alla contabilità ordinaria terrà una contabilità industriale per centri di costo. La finalità di detta contabilità analitica consiste nel rispondere alla necessità di determinare il costo effettivo, sommatoria di costi diretti e indiretti / generali, di un determinato centro di costo al fine di comporre ogni successiva valutazione di opportunità. Il piano dei centri di costo verrà definito in modo omogeneo tra le Federazioni. Verrà inoltre gestita una contabilità industriale per costi/attività.

Art. 6 bis

Gestione transitoria

Nel corso della fase di avvio della attività si deve tener conto, ai fini della equa ripartizione dei costi generali tra i costi/attività e, di conseguenza in sede rivalsa nei confronti delle aziende consorziate, dell'impegno dedicato ad attivare le diverse funzioni della Federazione a beneficio indistintamente di tutte le aziende consorziate e, quindi prescindendo dalle attività svolte per ciascuna di esse.

Si stabilisce, pertanto, che durante la fase di start up le spese generali siano ribaltate alle aziende consorziate in due parti e secondo due diversi criteri: in ragione del 60% prescindendo dalle attività svolte e, quindi, suddivise tra le consorziate in parti uguali, per il restante 40% sulla base del criterio di cui al precedente articolo 6. Qualora nel 2012 la Federazione, pur avendo portato ad avanzato grado di realizzazione la fase di avvio dell'attività, non avesse realizzato a favore delle consorziate attività tali da rappresentare significativi costi diretti, si potrà procedere al ribaltamento dell'intero costo aziendale in parti uguali tra i soci.

Art. 7

Libri sociali

La Federazione è obbligata alla tenuta dei seguenti libri sociali, oltre a quelli obbligatori richiamati nell'articolo 5 del presente regolamento:

- 1) il libro dei soci;
- 2) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea;
- 3) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Amministratore;
- 4) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del collegio sindacale.

I primi tre libri devono essere tenuti a cura degli amministratori e il quarto a cura dei sindaci.



Per ciò che riguarda il libro delle determinazioni dell'Amministratore Unico è da osservare che in esso verranno riportati i fatti di gestione che l'Amministratore riterrà utile far constare.

Dovranno in ogni caso essere riportati:

- a) le determinazioni assunte in materia di affidamenti di forniture di beni e servizi per conto delle Aziende socie,
- b) decisioni inerenti il personale assegnato funzionalmente alla FS,
- c) le decisioni rilevanti relative alla gestione finanziaria,
- d) espletamento di adempimenti di particolare rilievo come la predisposizione del progetto di bilancio.

2

Art. 8

Gestione finanziaria

La Federazione effettua pagamenti ed incassi mediante un conto corrente bancario dedicato. Pagamenti ed incassi vengono effettuati dall'Amministratore Unico o suo delegato. Tutte le spese vengono annotate per il loro esatto importo nelle scritture contabili.

Art. 9

Documentazione delle spese

Tutte le spese devono essere supportate dai relativi documenti giustificativi, in regola ai fini fiscali e indicanti la causale della spesa.

Ogni pagamento è supportato, a seconda dei casi, anche da documenti comprovanti la regolare esecuzione della prestazione.

